PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 8 - numero 1583 di venerdì 03 novembre 2006

Formazione RSPP: quali costi?

I risultati di una indagine su un campione di corsi in aula e on line.

Pubblicità

Formazione RSPP ancora in primo piano.
Se nelle scorse settimane abbiamo raccolto il parere di esperti e le opinioni dei nostri lettori sulle linee interpretative dell'accordo Stato-Regioni sulla formazione degli RSPP - in particolare sulla da alcuni sperata esclusione della formazione a distanza - in questo numero abbiamo focalizzato la nostra attenzione sui costi della formazione.

Una indagine svolta dalla nostra redazione ha evidenziato rilevanti differenze di prezzo tra le proposte formative individuate.
Tramite una ricerca sul web abbiamo selezionato 17 realtà appartenenti a diverse tipologie (sindacati, ordini professionali, aziende accreditate, università, unione industriali...) che realizzano corsi di formazione per RSPP.
Per ciascuna realtà abbiamo considerato i prezzi dei seguenti corsi:
-modulo C
-modulo B macrosettore 5 (B5)
-modulo A +modulo B per il macrosettore 4+modulo C. [Costo calcolato sommando i costi dei singoli moduli; non sono considerati, quindi, eventuali sconti o promozioni applicati.]

Se per frequentare il modulo C si possono spendere da 390 euro+iva (FAD) a 1.600 euro, per chi voglia svolgere la funzione di RSPP in una industria manifatturiera (macrosettore 4) il percorso formativo modulo A+modulo B4+modulo C può costare dai 1.070 euro (FAD) ai 6.200 euro.
In questo caso paragonando le proposte di corso che utilizzano la FAD, benché abbiano diverse modalità di fruizione, si va da 1.070 euro a 4.600 euro.

Per una maggiore chiarezza abbiamo realizzato 3 tabelle comparative relative ai costi del modulo C, del modulo B5 e di un percorso formativo che comprende modulo A+modulo B per il macrosettore 4+modulo C.

L'analisi tiene conto dei soli prezzi di listino e non considera i costi accessori (trasporti, vitto, alloggio) e di "mancato lavoro" nelle ore di frequentazione dei corsi in aula che si svolgono nella gran parte dei casi in orario lavorativo (la FAD può essere frequentata anche fuori orario lavorativo o approfittando di pause, ferie, ecc.).

Invitiamo i lettori a comunicarci informazioni mancanti in modo da consentirci di svolgere un efficace servizio di monitoraggio a livello nazionale e di tenere aggiornate le tabelle comparative.

---

www.puntosicuro.it